

L'immutata modesta incidenza della parte variabile della retribuzione induce a ribadire la raccomandazione per il privilegio di politiche premiali, dando compiuta applicazione al nuovo sistema di monitoraggio e misurazione dei risultati conseguiti, sia sul piano individuale che collettivo.

Torna invece a flettere la positiva tendenza incrementale della spesa per i corsi di aggiornamento del personale – di rilevante importanza per l'innalzamento dei livelli di specializzazione ed innovatività correlati alle peculiari prestazioni del Consorzio – che, dopo il sensibile calo segnalato per l'anno 2003 (da 70,8 a 35,7 mgl di euro) e la risalita ai più elevati importi vicini ai 100 mgl di euro nel 2004 (94,8) e nel 2005 (86,3), registra livelli inferiori al minimo del quadriennio precedente, nel 2006 e 2007 (in ammontare di poco superiore ai 28 e 27 mgl di euro), correlabili nel secondo caso anche alle ridotte contribuzioni ministeriali.

Nel richiamare nuovamente l'attenzione sulla centralità di un costante controllo sulla perdurante dinamica accrescitiva dei costi complessivi – che assume maggiore pregnanza alla luce delle segnalate perdite di esercizio – va tuttavia rilevato che le disposte assunzioni di fascia intermedia ed a trattamento iniziale, hanno consentito di mantenere transitoriamente costante il valore unitario medio nel biennio 2005/2006, come mostra la sottostante tabella ed anzi di abbassarlo nel 2007, per i maggiori ingressi, in quest'ultimo anno, di dipendenti amministrativi con retribuzioni comparativamente inferiori.

Costo medio unitario	n.3 (mgl di €)		
	2005	2006	2007
Costo globale del personale	5.771,7	6.432,2	6.891,8
Unità di personale	117	131	146
Costo medio unitario	49,3	49,1	47,2

In continuità con i precedenti referti, va segnalato che il Consorzio sostiene ulteriori spese per consulenze e collaborazioni – esposte nella seguente tabella – che sono imputate nel conto economico tra i costi per l'acquisizione di servizi ed includono anche parte degli “altri oneri”, riportati sotto la voce B) del precedente prospetto n. 2 sul personale.

Spese per consulenze e collaborazioni						n. 4
Consulenze	2005		2006		2007	
	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)
- tecniche	22	532,9	35	918,6	34	965,4
- tecniche civili	1	50,0	1	31,5	1	0,2
- amministrat. legali, ecc.	3	34,4	2	16,8	2	24,3
Totale	26	617,3	38	966,9	37	989,9
Collaborazioni						
- tecniche occasionali	13	85,3	115	387,1	99	119,2
- amministrative occasionali	2	5,7	-	-	-	-
- co. co. pro.	-	-	18	220,7	16	314,2
- borse di studio	2	15,1	-	-	1	9,0
Totale	17	106,1	133	607,8	116	442,4
Totale generale		723,4		1.574,7		1.432,3

L'importo totale segna un sostanziale raddoppio, rispetto al 2005, in ciascuno dei due anni esaminati, con un picco nel 2006 ed una sensibile dilatazione nel numero delle prestazioni esterne acquisite.

L'ammontare numerico e di valore delle consulenze si concentra ancora in quelle tecniche, con tendenza alla stabilizzazione su livelli più elevati; un diverso andamento presentano invece le collaborazioni, che prevalgono in termini di spesa per quelle a progetto e si riapprossimano sostanzialmente agli importi del 2005 per quelle tecniche occasionali, pur conservando un ampio frazionamento.

Il rilevante incremento delle consulenze tecniche resta ancora collegato alla realizzazione di programmi informatici e alla loro gestione, in particolare nell'ambito dell' unità operativa di Roma – di successiva trattazione – che ha reso necessaria, come riferito dall'Ente, oltre al maggior ricorso al lavoro straordinario da parte del personale dipendente, l'acquisizione di prestazioni esterne specializzate.

I maggiori importi continuano a riguardare contratti sia per la gestione sistemistica a supporto del Ministero vigilante – implicante, sempre a detta dell'Ente, conoscenze non disponibili all'interno e più alti costi per la copertura diretta – sia per ulteriori servizi di analisi e programmazione, richiesti dal predetto Ministero.

Al netto dei più importanti contratti, le consulenze tecniche includono ancora incarichi di modesta entità, con tendenziale calo nel biennio di quelle amministrative e legali, nella prosecuzione del percorso di migliorata autosufficienza del settore.

Nell’ambito delle collaborazioni, il già segnalato picco del 2006 – collegato in parte alle maggiori attività della sede di Roma e, più in generale, alla dinamica incrementale delle commesse assegnate al Consorzio – appare sintomatico di un fenomeno contingente per quelle tecniche occasionali, in ragione anche del sensibile calo della spesa nel 2007.

Una significativa valenza innovativa riveste invece la scelta dell’impiego dei contratti a progetto, che iniziano nel 2006 e assumono nel 2007 posizione predominante; il minore costo contributivo e retributivo dei relativi rapporti risulta economicamente più favorevole, ma va sottolineato il rigoroso rispetto dei requisiti prescritti, sui quali si richiama l’attenzione dei responsabili organi dell’Ente e del Collegio dei revisori, per escludere rischi di utilizzi impropri, non pienamente rispondenti alla apposita disciplina.

In via più generale, il notevole frazionamento delle prestazioni esterne ed il modesto livello dei corrispondenti compensi unitari, verificatosi nel biennio, induce altresì a raccomandare l’esigenza della compiuta attuazione delle disposizioni in materia, alla luce anche dei nuovi e più rigorosi criteri legislativi e giurisprudenziali, riguardanti in particolare il carattere di eccezionalità degli incarichi e la particolare qualificazione professionale e specifica esperienza nel settore.

2.1 La struttura organizzativa principale resta quella statutaria di Segrate (Milano), ove il Consorzio svolge l’intero ventaglio delle attività istituzionali.

Assume peraltro nel tempo maggiore rilievo l’unità locale decentrata in Roma, anche se tuttora prevalentemente dedicata a compiti di supporto per servizi informativi nei confronti soprattutto del Ministero vigilante, con recente apertura ad altri Dicasteri (come quello dello sviluppo economico, per i bandi dei progetti “Industria 2015”).

Una svolta si è comunque determinata in quella che nel precedente referto veniva indicata come una urgente problematica da risolvere – anche quale ostacolo alla espansione dell’azione consortile – concernente la sede di Segrate, occupata in comodato gratuito prossimo alla scadenza e, tra l’altro, insufficiente ed anzi penalizzante, per l’implementazione delle attività e dell’organico aziendale.

Una parte dell’immobile – acquistato dall’università di Milano nel 1978, ma con finanziamento ministeriale a favore di tutti i soggetti consorziati – è stata, infatti,

donata al Consorzio, che ha proseguito e quasi concluso la costruzione di una palazzina adiacente, della quale si prevede la consegna entro il 2008, ai fini di una compiuta sistemazione dell'assetto logistico della sede di Segrate.

Un migliore assetto sta per essere portato a termine anche per l'unità operativa di Roma – sempre in locazione onerosa ed in prossimità al Ministero vigilante - con superficie pressoché doppia e spazi di crescita sino a 60 persone, delle quali andrà tuttavia valutato l'impatto sui conti.

In continuità con i precedenti referti, viene proseguita la valutazione complessiva dei ricavi effettivi e dei costi delle due strutture, riportati nella seguente tabella, nei dati ritenuti maggiormente significativi.

n.5

	Ricavi e costi delle strutture operative (mgl di €)									
	2005			2006			2007			Totale
	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	
Totale ricavi/proventi:*	10.520,3	134,5	10.654,8	13.432,4	294,3	13.726,7	17.322,4	731,3	18.053,7	
Totale costi:	14.309,0	1.538,7	15.847,7	17.072,4	2.117,7	19.190,1	20.339,2	2.804,9	23.144,1	
Personale **	4.523,7	925,5	5.449,2	4.818,4	1.309,4	6.127,8	4.714,8	1.809,5	6.524,3	
Locazione	-	81,0	81,0	-	84,5	84,5	-	98,2	98,2	
Funzionamento	1.909,5	494,6	2.404,1	2.745,9	565,2	3.311,1	2.364,0	665,4	3.029,4	
Godimento beni di terzi	6.932,1	12,6	6.944,7	8.925,2	126,7	9.051,9	12.666,0	139,2	12.805,2	
Ammortamento beni	697,1	25,0	722,1	313,2	19,7	332,9	430,9	16,9	447,8	
Imposte	246,6	-	246,6	269,7	12,2	281,9	163,5	75,7	239,2	
Numero dipendenti	89	28	117	92	39	131	95	51	146	

* Escluso contributo ordinario Ministero

** Retribuzioni forze e oneri previdenziali

Si conferma il percorso di consolidamento della rapida e parallela tendenza espansiva dei ricavi e dei costi, che appare ancora sempre più marcata per i primi, pressoché triplicati nel 2005 rispetto al 2001 (da 3,6 a 10,7 mgl di euro) e quasi raddoppiati nel biennio in esame (sino a 18,1 mgl di euro), con la più ampia crescita nel 2007 (+ 4,3 mgl di euro, pari a + 31,5%) – favorita anche dalle più elevate unità

di lavoro impiegate nella produzione - ribadendo il positivo andamento delle prestazioni "commerciali".

I valori più elevati per Segrate continuano a corrispondere ai più consistenti volumi delle attività e delle risorse umane utilizzate ed alla più ampia vocazione al mercato della struttura, che sostiene peraltro parallelamente i più alti costi, i quali mostrano il maggiore incremento assoluto propria nel 2007 (+ 3,3 mln di euro, pari a + 19%).

Il biennio in esame registra tuttavia un promettente impulso anche nei ricavi dell'unità operativa di Roma, che passano da 0,1 a 0,7 mln di euro e tendono a restringere la forbice con i crescenti costi, indotti dalle maggiori attività e dalle corrispondenti unità dipendenti utilizzate, unitamente alle prestazioni esterne, incluse nella voce per il "funzionamento".

Conviene anzi rimarcare che i ricavi della unità di Roma coprono nel 2007 quattro voci di costo – rispetto alle tre del 2005 – e superano per la prima volta quella di funzionamento, anche se non appare ancora vicino l'obiettivo del riequilibrio economico della gestione, le cui componenti richiederebbero comunque una più precisa dimostrazione attraverso adeguate rilevazioni di contabilità analitica.

La seguente tabella consente di proseguire la valutazione effettuata nei precedenti referti sull'incidenza dei costi totali, di personale e di funzionamento, sui principali aggregati – positivi e negativi – della gestione.

n. 6

	Incidenza dei costi di personale e funzionamento (mgl di €)					
	2005	%	2006	%	2007	%
Costi personale						
Contributo ordinario min.le	5.201,2	104,8	5.387,1	113,7	4.500,0	145,0
Ricavi/Proventi	10.654,8	51,1	13.726,7	44,6	18.053,7	36,1
Totale valore della produzione	15.856,0	34,4	19.113,8	32,1	22.553,7	28,9
Totale costi della produzione	15.601,1	34,9	18.908,2	32,4	22.904,9	28,5
Funzionamento						
Contributo ordinario min.le	2.404,1		3.311,1		3.029,4	
Ricavi/Proventi	5.201,2	46,2	5.387,1	61,5	4.500,0	67,3
Totale valore della produzione	10.654,8	22,6	13.726,7	24,1	18.053,7	16,8
Totale costi della produzione	15.856,0	15,2	19.113,8	17,3	22.553,7	13,4
	15.601,1	15,4	18.908,2	17,5	22.904,9	13,2

Restano confermate sostanzialmente le linee tendenziali rilevate nel quinquennio anteriore ed i connessi effetti previsti, derivanti principalmente dalla sostenuta dinamica accrescitriva degli oneri di personale e dal livello pressoché stazionario del contributo ministeriale, che anzi subisce – come già anticipato in precedenza – un forte calo nel 2007: i primi hanno prima avvicinato e poi superato (dal 2005) il secondo, che assume un ruolo sempre più marginale e perde progressivamente la originaria finalità di copertura del funzionamento generale.

Conviene altresì rimarcare come l'incidenza dei predetti oneri di personale, giunta pressoché a dimezzarsi nel 2005 rispetto al volume complessivo dei ricavi, avvicina il terzo del loro ammontare nel 2007, con conseguente sensibile miglioramento nel biennio anche rispetto al valore ed ai costi della produzione.

Il funzionamento registra un picco nel 2006 – collegato in parte alla segnalata dilatazione del ricorso a prestazioni esterne – che si attenua nel 2007, ma attestandosi su livelli notevolmente superiori al 2005 (+ 0,7 mln di euro), che segnava a sua volta il culmine del triennio precedente, quale elemento sintomatico del consolidamento di una soglia più elevata, non agevolmente comprimibile senza incidenza sui ricavi.

Prosegue pertanto il peggioramento dell'incidenza degli oneri di funzionamento sul contributo ministeriale – appesantita dal corrispondente taglio nel 2007 – mentre la più alta crescita dei ricavi realizzata nel 2007, favorisce la migliorata incidenza registrata nell'ultimo triennio dei predetti oneri, sia sui ricavi stessi, sia sul valore ed i costi della produzione.

3. Attività

Nel biennio all'esame l'Ente ha proseguito le principali linee di azione esposte nei precedenti referti e ripartite nelle seguenti aree: calcolo ad alte prestazioni, servizi a supporto delle biblioteche, servizi di base ICT e sistematici, sviluppo e gestione di applicazioni software e sistemi informativi.

Nell'anno 2006 vengono segnalati, per il calcolo ad alte prestazioni nella sede di Segrate, la messa in servizio di elaboratori di più ampia potenza e la implementazione del progetto LIBTIO (Laboratorio Interdisciplinare di Tecnologie Bioinformatiche) e, per l'area delle università, il consolidamento del progetto STELLA (indagini occupazionali dei laureati) e di quello sul sistema informativo di gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo, ai quali si è aggiunto quello per la verbalizzazione digitale degli esami.

Nella sede di Roma, oltre ai maggiori servizi richiesti dal Ministero vigilante e l'implementazione della piattaforma SIRIO (per il settore della ricerca industriale), viene evidenziata una prima collaborazione operativa con la sede di Segrate per lo sviluppo della predetta piattaforma, soprattutto per la condivisione di componenti interoperabili e di conoscenze di ingegneria del software, anche se ancora su piattaforme tecnologiche differenti.

Nell'anno 2007 si sottolineano, sempre per il calcolo ad alte prestazioni e per la sede di Segrate, ulteriori iniziative di razionalizzazione e potenziamento della infrastruttura con quattro macchine – aumentate a cinque, nei primi mesi del 2008 – e la prosecuzione del progetto LIBTIO con un supercalcolatore dedicato, oltre alla evoluzione degli altri principali progetti nell'area delle università.

Per la sede di Roma, vengono ancora segnalati i problemi connessi alle crescenti richieste del Ministero vigilante (ricerca industriale e anagrafe nazionale della ricerca) ed alla insufficienza delle risorse professionali – anche in una ottica di offerta di servizi al mercato della P.A. – cui si intende fare fronte con una incrementata interazione tra le due sedi, principalmente per la domanda ministeriale più strutturata.

Di seguito, si forniscono alcuni dati significativi, per ciascuna delle linee di attività, illustrate nella relazione del Direttore, che non costituisce allegato al bilancio.

Calcolo ad alte prestazioni

Nel corso del 2006 la messa in funzione di nuove componenti ha permesso l'inserimento del sistema dell'Ente al 464° posto dell'elenco TOP 500 – sfiorato rispetto alle ultime posizioni nel 2005 – e un sensibile aumento delle ore complessivamente erogate (da 1,5 a circa 2 mln), con aggiornamento e potenziamento dei servizi offerti.

Sono stati inoltre costituiti gruppi di competenza specialistica nell'area delle applicazioni ingegneristiche, prevalentemente nel settore della fluidodinamica ed in quella della bioinformatica, per la realizzazione del Laboratorio LIBTIO (progetto a finanziamento ministeriale 2005/2010, con il CILEA capofila ed il coinvolgimento di università ed enti, anche privati), esteso a nuove strategie di analisi dei dati biomedici e biotecnologici ed orientato altresì a stimolare la crescita di nuove imprese nello specifico comparto.

Il 2007 ha visto ulteriori misure di razionalizzazione e potenziamento della struttura di calcolo, che ha consentito di superare il raddoppio delle ore erogate (sino a 4,3 mln.); nei primi mesi del 2008, con l'aggiunta di una quinta macchina (per un investimento di 735.000 euro, dei quali 245.000 a carico del CILEA), si è previsto l'inserimento del sistema fra il 150° ed il 200° posto nella classifica TOP 500.

Servizi a supporto delle biblioteche

Dal 2005, lo specifico settore segue quattro ben delineati filoni di attività: A) Automazione bibliotecaria; B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione; C) Cilea Digital Library; D) Editoria elettronica, portali e VRD (Virtual Reference Desk).

A) Automazione bibliotecaria

Si è verificata una espansione dei servizi, con l'aumento del numero dei poli gestiti, sia nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, sia autonomi e con differenti sistemi di gestione, andando ad accrescere gli utenti di altre Regioni (dopo la Liguria, nel 2005, la Campania e l'Umbria).

Nel 2007 è stata sottoscritta una convenzione con una ditta privata, che consentirà di avere soluzioni a basso costo per biblioteche medio/piccole, interessate a partecipare al Servizio nazionale.

B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione

Il settore, avviato nel 2005 mediante corsi di attività formativa e proseguito nel biennio all'esame, ha visto il consolidamento dell'offerta di servizi nel 2007.

Una prima realizzazione software di supporto alla digitalizzazione è iniziata nel 2005 con l'attivazione di una apposita piattaforma per l'Università di Pavia; nel 2007 è partito il progetto "Biblioteca aperta di Milano", nell'ambito di quello più vasto "Milano città cablata", che permetterà di completare la messa a punto della predetta piattaforma, con prospettive di un seguito, come "servizio" al Comune di Milano.

C) Cilea Digital Library

Il CILEA provvede all'acquisizione in forma consortile ed alla gestione di risorse elettroniche (periodici, libri, banche dati bibliografiche), utilizzando a volte un server remoto gestito dal fornitore oppure un server locale.

L'utenza elettronica comprendeva nel 2006: 68 Università (65 nel 2005), 20 Enti di ricerca (14 nel 2005), 90 Istituti ospedalieri (55 nel 2005).

Nel 2007 il servizio ha acquisito nuovi utenti del settore ospedaliero e gestito il progetto ministeriale "BIBLIOSAN", che raccoglie oltre 57 Istituti, tra IRCCS (Istituti di ricovero e cura), Istituti Zooprofilattici ed IIS (Istituto superiore di sanità).

Sempre nel 2007 sono iniziati studi di analisi per una nuova piattaforma, destinata a sostituire quella attuale, che presenta segni di obsolescenza.

D) Editoria elettronica, portali e VDR

In questo settore il CILEA continua a proporre servizi per la pubblicazione in formato elettronico di "documenti" prodotti nell'ambito delle attività istituzionali delle Università e degli Enti di ricerca, utilizzando principalmente applicativi software "open source", con personalizzazioni realizzate direttamente.

Dopo le precedenti iniziative con progetti di dimensioni piccole e medie, il 2007 ha visto sviluppi più rilevanti ed in particolare nel settore dell'E-publishing, attraverso la sottoscrizione di un accordo con la "Firenze University Press" e l'avvio dei lavori per la realizzazione di una infrastruttura dedicata.

Servizi di sistematica

Nel biennio esaminato l'impegno nella gestione sistematica è cresciuto ulteriormente, per l'aumento sia dei sistemi di calcolo, sia dell'efficienza e stabilità dei

servizi, ai quali accedono, oltre all’utenza consorziata, numerosi altri utenti, anche internazionali (come quelli collegati al progetto LIBTIO).

Dal 2006 il gruppo sistemistico della Sede di Segrate gestisce i server per i servizi erogati dalla unità di Roma (a supporto delle attività rese al Ministero vigilante), per la quale nel 2007 è stata conclusa la migrazione della rete nei nuovi uffici presi in locazione.

E’ proseguita l’erogazione di corsi di formazione tecnica e addestramento nelle aree della gestione sistemistica e della sicurezza, con l’offerta di supporto completo alle esigenze organizzativo/didattiche delle università e la fornitura di una piattaforma E-learning – ulteriormente potenziata nel 2007 - e servizi ausiliari per la cooperazione dei docenti, dei tutor e delle segreterie.

In particolare vengono segnalati: l’attivazione di un progetto di formazione a distanza sui finanziamenti per la ricerca di base (FIRB), attraverso un apposito consorzio (con un contributo ministeriale di oltre 435.000 euro); l’operatività del test di ammissione alla facoltà di economia dell’Università di Milano-Bicocca, soprattutto per le prospettive di allargamento del servizio ad altre Università; l’attivazione di un portale per la gestione delle richieste di eventi formativi interni per l’Ospedale Niguarda di Milano, sviluppato internamente e basato su una personalizzazione e parziale riscrittura del prodotto “open source”.

Sviluppo e gestione Applicazioni software e Sistemi Informativi

Uno degli obiettivi del 2007, avviato e parzialmente raggiunto, riguarda la reimpostazione del settore secondo una struttura organizzativa a matrice, orientata ad una condivisione più flessibile delle risorse umane tra le diverse commesse e ad una maggiore adattabilità a cambiamenti frequenti, migliorando coordinamento orizzontale e visione complessiva da parte dei singoli operatori.

Sul piano generale sono proseguiti le attività su commesse ormai consolidate, come quelle per il Servizio Bibliotecario nazionale e gli atlanti epidemiologici in campo sanitario; nell’ambito dei beni culturali ha visto l’approvazione il progetto per la creazione di un sistema virtuale dei musei tecnologici bresciani.

Nell’area delle applicazioni universitarie vengono evidenziati tra i risultati ottenuti: il potenziamento della piattaforma del sistema informativo per la gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo, adottato in diverse configurazioni nel 2007 dalle Università Milano Statale e Tor Vergata di Roma; l’accordo con l’Università

di Pisa ed il Consorzio Pisa Ricerche, per un sistema di verbalizzazione digitale degli esami, adottato da parte dell’Università di Brescia e suscettivo di allargamento ad altri atenei; la manutenzione evolutiva del sistema “Vulcano” – importante anche nel mondo del lavoro, che nel 2006 gestiva circa 300.000 curricula, di cui 150.000 esposti alla consultazione di oltre 4.000 aziende – in uso presso sei atenei consorziati ed in forma personalizzata da parte dell’Università di Pisa, cui ha aderito nel 2007 l’Ateneo di Palermo; il consolidamento del progetto “Stella” sull’accesso al lavoro dei laureati, i cui volumi di ricerca (Rapporto Laureati e indagini occupazionali) sono stati presentati nell’ottobre 2006 e 2007, presso l’Assolombarda.

Realizzazione di applicazioni software e servizi e loro gestione in collaborazione con il Ministero vigilante (Unità locale di Roma)

In un contesto di tendenziale riduzione della contribuzione del Ministero vigilante, di sensibile aumento delle richieste dei suoi uffici e di insufficienza delle risorse professionali dell’unità del Consorzio in Roma, sono proseguiti le attività nei tradizionali settori (Ricerca industriale e Anagrafe Nazionale delle Ricerche), con un piccolo spazio per un modesto investimento, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma “leggera” per l’offerta di servizi al mercato della P.A..

L’incompatibilità strutturale per un significativo ampliamento dei servizi in altre aree induce a limitare il ruolo dell’unità romana quale strumento di contatto con gli uffici del Ministero vigilante, lasciando alla Sede di Segrate le iniziative di allargamento delle collaborazioni con il predetto Ministero, nelle quali assume posizione eminente un altro Consorzio interuniversitario (il CINECA).

Per fronteggiare l’incremento degli impegni è stata prevista una maggiore interazione tra le due sedi, soprattutto per le richieste ministeriali più strutturate.

La copertura dei servizi per la ricerca industriale ha visto il completamento della piattaforma “Sirio” (sul fondo FAR, per il finanziamento delle attività di ricerca) e l’evoluzione dei servizi dell’ “Anagrafe Nazionale delle Ricerche”; alla fine del 2007 il CILEA ha effettuato un corso di formazione (Anagrafe e Sirio), strutturato in 7 moduli ed erogato a 60 dipendenti del Ministero, per un totale di 42 ore in aula, da parte di docenti del Consorzio.

Nell’area della ricerca internazionale sono stati completati ed arricchiti i dati relativi al VI Programma Quadro europeo, mediante individuazione, confronto ed integrazioni con fonti aggiuntive, mentre hanno vissuto una fase di incertezza le iniziative per l’avvio dei servizi afferenti il VII Programma Quadro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fra le altre attività vengono evidenziate: la prosecuzione di un progetto in collaborazione con CNR, ISTAT e Confindustria, finanziato sul Fondo per la ricerca di base (FIRB); l'avvio con il Ministero vigilante di una terza "Convenzione APQ" (sugli Accordi di Programma Quadro) e di una per i servizi a supporto della gestione dei crediti cartolarizzati; la chiusura di un progetto finanziato dall'ISPESL (Istituto per la prevenzione e sicurezza del lavoro).

Pur nella perdurante valutazione positiva per l'espansione dei compiti svolti dalla unità in esame, resta ferma l'esigenza della massima attenzione sull'ampio ricorso a prestazioni esterne e sull'incremento della spesa per contratti con aziende specializzate – già segnalati in precedenza (punto 2.2) – ad evitare che si consolidi una situazione anomala di servizi sostanzialmente resi al Ministero con subappalti e quindi attraverso una attività di mera intermediazione, con rischi, tra l'altro, di un complessivo aggravio di costi.

Assume pertanto importanza centrale – in presenza di un contesto immutato – la compiuta realizzazione degli obiettivi programmati della massima integrazione e sinergia tra le due sedi del Consorzio, che nel 2007, si dichiarano raggiunti solo in parte.

4. Risultanze della gestione

4.1 Il Budget ed il bilancio dei due esercizi sono stati approvati nei prescritti termini del 31 dicembre e del 31 maggio.

Al bilancio di esercizio – completo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa – sono allegati una situazione finanziaria ed un prospetto ad uso fiscale, per la ripartizione delle attività in "istituzionale" e "commerciale" ed ai fini del calcolo dell'aliquota percentuale pro rata dell'area commerciale e dei relativi oneri fiscali (79% nel 2007 e 70% nel 2006, a fronte del 58% nel 2003).

Il Collegio dei revisori ha attestato, per ambedue gli esercizi considerati, che il bilancio rispecchia le risultanze contabili e che è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Le relazioni del Collegio si chiudono con parere favorevole e con il suggerimento di incrementare le iniziative commerciali e, più in generale, le attività, correlando talune spese all'andamento della gestione, tenuto conto che all'incremento del valore della produzione corrisponde un andamento dei costi pressoché corrispondente, che finisce per vanificare i benefici attesi, determinando un peggioramento della situazione economica.

La seguente tabella espone i risultati economici della gestione, posti a raffronto con quelli del 2005.

n. 7

(in migl di €)

CONTO ECONOMICO	2005	2006	2007
A) Valore della produzione			
- Ricavi di gestione (commerciale)	10.515,8	13.222,1	16.723,5
- Contributo ordinario minist.le (istituz.)	5.201,2	5.387,1	4.500,0
- Altri ricavi (commerciali)	135,3	479,9	1.299,6
- Altri proventi (istituzionali)	3,7	24,7	30,6
Totale valore della produzione (A)	15.856,0	19.113,8	22.553,7
B) Costi della produzione			
- Per acquisto di beni vari	27,8	25,3	22,1
- Per acquisizione di servizi	2.152,3	3.081,7	2.816,3
- Per godimento beni di terzi	7.025,6	9.051,9	12.903,4
- Per il personale:			
a) Retribuzioni lorde	5.449,2	6.127,8	6.524,3
b) Oneri sociali	3.871,3	4.419,0	4.716,4
c) Trattamento fine rapporto	1.231,7	1.319,0	1.390,4
	346,2	389,8	417,5
- Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammort. immob. immateriali	722,2	332,9	447,8
b) Ammort. ordin. immob. materiali	15,0	1,0	1,0
c) Ammort. antic. immob. materiali	384,2	318,2	430,8
d) Svalutaz. crediti commerciali	312,6	-	-
	10,4	13,7	16,0
- Oneri diversi di gestione:			
a) Oneri diversi	224,0	288,6	191,0
b) IVA indetraibile (istituzionale)	14,6	10,0	61,4
	209,4	278,6	129,6
Totale costi della produzione (B)	15.601,1	18.908,2	22.904,9
Differenza valore e costi produzione (A - B)	254,9	205,6	-351,2
C) Proventi ed oneri finanziari			
- Altri proventi finanziari:	-	-	-
a) Proventi finanz. Poliz. Assic. TFR	-	-	-
b) Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + C)	254,9	205,6	-351,2
Imposte sul reddito dell'esercizio:			
IRES dell'esercizio	58,0	50,2	0,4
IRAP dell'esercizio	188,6	231,7	238,8
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	8,3	-76,3	-590,4

Dopo un biennio di saldi finali positivi – sottolineati nel precedente referto – si assiste, per quanto in esame, ad una negativa inversione di tendenza, con un pesante disavanzo nel 2007.

Va innanzitutto evidenziato che il modesto squilibrio del 2006, si è verificato nonostante l'aumento del contributo ordinario ministeriale (+ 186 mgl di euro), mentre alla sensibile contrazione di quest'ultimo (- 887 mgl di euro) appare in gran parte collegata l'ampiezza del deficit registrato nell'anno successivo.

In effetti, come tiene a rimarcare lo stesso Ente, il peso dell'apporto del Ministero è disceso nel 2007 al 20% dei ricavi, mentre nel 2004 superava il 40%; in termini reali il suo valore risulta inferiore al 70% di quello del 2001 e si assesta a circa la metà di quello degli anni 1991/1994.

La perdurante inesistenza di proventi dell'area finanziaria conferma che l'equilibrio poggia ancora sul saldo tra il valore della produzione, in progressivo aumento di 3,3 mln di euro nel 2006 (pari a + 21%) e di 3,4 mln nel 2007 (pari a + 18%) ed i corrispondenti costi, che superano i 3,3 mln di euro nel 2006 (pari a + 21%) e quasi 4 mln nel 2007 (pari a + 21%).

Si accentua però il ritmo di dilatazione dei costi – segnalato quale motivo di attenzione nel precedente referto – che tende a sopravanzare quello dei ricavi, nonostante la tenuta dello sviluppo delle entrate proprie.

Queste ultime – come mostra la seguente tabella – segnano, infatti, un incremento nel biennio di 7,4 mln di euro (pari a + 69%, contro il 43% del biennio precedente) e appaiono l'unica fonte di possibile riequilibrio dei conti, alla luce dei più rigorosi orientamenti di finanza pubblica e di contrazione degli stanziamenti ministeriali.

Risultati operativi

n. 8

(in mgl di €)

Esercizio	Fatturato	Altri ricavi/proventi	Totale
2005	10.515,8	139,0	10.654,8
2006	13.222,1	504,6	13.726,7
2007	16.723,5	1.330,2	18.053,7

Le perduranti risultanze positive dei ricavi propri – in aumento di 3,1 mln di euro nel 2006 e di 4,3 nel 2007 – non hanno tuttavia evitato il notevole peggioramento della situazione economica, che richiede una rinnovata attenzione, principalmente sul versante del contenimento dei costi.

I costi di produzione continuano ad essere sospinti principalmente dalla voce relativa al godimento dei beni di terzi, il cui ammontare sale da 7 a 9 mln di euro nel 2006 (+ 2 mln) e si dilata sino a 12,9 mln nel 2007 (+ 3,9 mln , pari a + 42,5%).

In tale voce vengono peraltro inclusi oneri in gran parte collegati ai servizi erogati dal Consorzio, quali l'acquisizione di diritti d'uso di licenze software (8,6 mln nel 2007) e dell'accesso alla disponibilità di calcolatori e banche dati (3,4 mln nel 2007), di non agevole comprimibilità senza ricadute sulla produzione.

Va anzi osservato che se l'andamento della stessa componente all'esame consente ancora di mantenere ed anzi di far accrescere il divario positivo rispetto ai ricavi da mercato (per importi di 4,7 mln nel 2006 e di oltre 5 nel 2007), la tendenza ad un iniziale rallentamento, induce a rafforzare ogni misura di possibile razionalizzazione, sul piano organizzativo e nella riacquisizione delle produzioni dirette.

La seconda voce in ordine di grandezza, da monitorare attentamente, è quella relativa al personale, che sale nel biennio di circa 1,1 mln di euro (pari a + 19%) – in limite più elevato nel 2006 (quasi 0,7 mln di euro, pari a + 12,5%) rispetto al 2007 (circa 0,4 mln, pari a + 6,5%) – per la quale il Consorzio sottolinea comunque l'incidenza sui costi, di poco superiore al 32% nel 2006 ed inferiore al 29% nel 2007.

In proposito, nel fare rinvio all'apposito capitolo 2.1, conviene ribadire la validità e persistente attualità delle osservazioni, formulate nel precedente referto, sulla esigenza – accresciuta dalla contingenza negativa dei conti - di evitare irrigidimenti organizzativi e retributivi e soprattutto squilibri qualitativi nell'organico, perseguidone costantemente una rigorosa calibratura e privilegiando comunque le unità di ricerca e tecniche, quali essenziali fattori di sviluppo delle principali e peculiari attività istituzionali e dei ricavi commerciali.

Con riguardo alle altre componenti di costo, appare ancora opportuno richiamare l'attenzione degli organi di amministrazione dell'Ente sull'aumento dell'onere per l'acquisizione di servizi, già segnalato per l'incremento del 2005 (+ 0,6 mln di euro, pari a + 43%) ed ulteriormente salito nel biennio all'esame, con un tetto più elevato nel 2006 (+ 0,9 mln, pari a + 43%).

La stabilizzazione dell'ammontare su livelli sempre più alti richiede, infatti, una più rigorosa azione di monitoraggio, razionalizzazione e contenimento, trattandosi di un settore in cui appare meno stringente il collegamento con l'attività produttiva e maggiore la capacità di compressione, anche in linea con gli orientamenti legislativi sulla generale riduzione delle spese di funzionamento.